

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-2583 del 28/07/2016 |
| Oggetto | D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. INSTALLAZIONE PER L'ELIMINAZIONE/RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO) SITO IN VIA CERESA 10/A LOC. MASSA FINALESE COMUNE DI FINALE EMILIA. (RIF.INT. N. 223/00664670361) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-2649 del 28/07/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | GIOVANNI ROMPIANESI |

Questo giorno ventotto LUGLIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. – INSTALLAZIONE PER L’ELIMINAZIONE/RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO) SITO IN VIA CERESA 10/A LOC. MASSA FINALESE COMUNE DI FINALE EMILIA. (RIF.INT. N. 223/00664670361)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione n. 96 del 29/06/2015 rilasciata dalla Provincia di Modena ad AIMAG SPA, avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell’installazione esistente per il recupero di rifiuti non pericolosi (trattamento biologico) con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, (punto 5.3b All. VIII - D.Lgs. 152/06) sita in Via Ceresa n – 10/A Loc. Massa Finalese Comune di Finale Emilia;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale all’AIA sopraccitata, presentata dal gestore in data 25/05/2016 tramite il Portale “Osservatorio Ippc” della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 9517/2016 relativa alla realizzazione di una nuova area per la bioossidazione accelerata presso l’impianto di compostaggio AIMAG in località Massa Finalese in Comune di Finale Emilia. Il gestore afferma che non sarà variata la potenzialità massima di trattamento pari a 40.000 t/anno di rifiuti organici; inoltre, la maturazione finale avverrà in ambiente chiuso e confinato con il trattamento delle arie esauste nel sistema di trattamento esistente. Le portate di aria per la biostabilizzazione e la maturazione finale non subiranno modifiche e quindi nemmeno la portata d’aria complessiva avviata al sistema di scrubber + biofiltro non subirà modifiche in quanto non vi sono variazioni volumetriche di nessun edificio. Dal punto di vista architettonico, non sono previste modifiche.

Nello stato attuale l’impianto di compostaggio è costituito sostanzialmente da:

1. Una sezione di scarico e miscelazione rifiuti SEZ 200;
2. Una sezione di bioossidazione accelerata SEZ 500;
3. Una sezione di bioossidazione intermedia SEZ 600;
4. Una sezione di maturazione finale SEZ 700;
5. Una sezione di raffinazione compost SEZ 800;

Gli ambienti all’interno dei quali si svolgono le operazioni di scarico e miscelazione dei rifiuti (Sez.200), le fasi del processo di bio-ossidazione (Sez.500, Sez.600) e maturazione finale (Sez 700)

sono dotati di un impianto di aspirazione e trattamento dell'aria. La sezione di raffinazione (Sez 800) è dotata invece di un sistema di depurazione delle polveri costituito da un filtro a maniche da 40.000 mc/h.

Attualmente la sez 700 è costituita da una pavimentazione semplice dove l'aerazione del materiale in fase di maturazione è demandata alla movimentazione del materiale mediante pala meccanica. Per migliorare l'efficienza di aerazione e poter sopperire ad eventuali fermi impianto dovuti a rotture o ristrutturazione delle altre aie di bioossidazione areate, si intende dotare la pavimentazione di un sistema di insufflazione forzata dell'aria mediante tubazione annegate sulla pavimentazione e un insieme di ventilatori centrifughi in grado di prelevare l'aria dall'esterno o, in caso di necessità, anche ricircolare aria proveniente dalla stesso capannone contenente la sez 700. L'intervento non prevede pertanto nessun volume edilizio aggiuntivo e pertanto il trattamento delle arie può avvenire negli stessi biofiltri esistenti.

L'intervento consiste nella:

- costruzione di una nuova aia di bioossidazione accelerata presso la sezione 700;
- costruzione di un nuovo sistema di insufflazione dell'aria mediante installazione di n° 5 soffianti da 12.000 mc/h massimi ciascuna, per coprire la richiesta complessiva di 47.000 mc/h (i ventilatori sono dotati di inverter per la regolazione della portata).

L'aia in progetto è costituita da n. 10 settori rettangolari delle dimensioni di 25 x 4 m ciascuno. L'immissione dell'aria nel cumulo, in fase di bio ossidazione, avviene attraverso un sistema di tubazioni annegate nella pavimentazione dotate di appositi spigot in PVC, di forma conica non intasabile.

I benefici principali di questo sistema sono la flessibilità del materiale trattato, le condizioni di lavoro accettabili, la bassa manutenzione, il limitato tempo di trattamento e il basso impatto ambientale.

Le acque di processo della nuova platea di maturazione sono raccolte da canalette e pozzetti con funzione di guardia idraulica. Tali dispositivi sifonati permettono di scaricare i colaticci senza far uscire l'aria per l'insufflazione delle materiale in fase di bioossidazione.

Le acque raccolte dalla platea rivolta verso il corridoio di collegamento vengono inviate ai pozzetti di rilancio della platee 500 e 600 dove delle pompe le trasferiscono al serbatoio di stoccaggio esterno, fuori terra in CLS. Le acque raccolte invece della parte di platea verso Sud (lato esterno) vengono convogliate nella rete acque nere esistente e inviate, assieme alle acque contaminate dei piazzali, al bacino di lagunaggio 1000A e successivo avvio al depuratore biologico.

ritenuta ammissibile la richiesta in ragione del miglioramento dell'efficienza di aerazione e quindi di bioossidazione del materiale organico;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla determinazione n. 96 del 29/06/2015 rilasciata dalla Provincia di Modena a Aimag spa avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'installazione esistente per il recupero di rifiuti non pericolosi (trattamento biologico) con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, (punto 5.3b All. VIII - D.Lgs. 152/06) sita in Via Ceresa n - 10/A Loc. Massa Finalese Comune di Finale Emilia.
- 1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 25/05/2016 tramite il Portale "Osservatorio Ippc" della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 9517/2016 relativa alla realizzazione di una nuova area per la biossidazione accelerata presso l'impianto di compostaggio AIMAG in località Massa Finalese in Comune di Finale Emilia.
- 2. il gestore deve prestare appendice alle fideiussioni già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991) in riferimento al presente atto.

D e t e r m i n a i n f i n e

- di stabilire che il presente atto è valido sino al 30/06/2025;
- di stabilire che è fatto salvo il disposto della det. n.96/2015 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto.
- di inviare copia della presente autorizzazione al Comune di Finale Emilia e alla Ditta Aimag s.p.a. tramite il SUAP di Finale Emilia;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.